

Monte Pecchiara, via

(Arcola piano, Comune di Arcola, SP)

a cura di Valerio Martone

N.B. In realtà Monte Picchiara



Il monte Picchiara, alto 1158 m., appartiene al contrafforte dell'Appennino ligure e si eleva nell'estrema Toscana nord-occidentale, in provincia di Massa Carrara.

Grazie alla sua posizione isolata, quindi difficilmente raggiungibile rispetto alle vie di comunicazione e tuttavia centrale rispetto a numerose valli, diventa un punto strategico importante nel corso della Resistenza.

Il nome del monte Picchiara ricorre perciò frequentemente nei documenti sulla Resistenza nella IV zona operativa.

Da essi possiamo citare i seguenti dati:

- La Colonna Giustizia e Libertà, che si ispira al Partito d'Azione, è dislocata nelle zone di Zeri, Rossano, Sesta Godano, Rocchetta e Calice e opera, in una prima fase, col nome di Brigata d'Assalto Lunigiana (ufficialmente dal marzo '44). Il suo comandante è Vero del Carpio (Boia). Il Comando è situato sul Monte Picchiara, almeno fino al rastrellamento del 3 agosto.
- Al momento di una più compiuta strutturazione delle Brigate partigiane e della IV Zona operativa, nell'estate 1944, troviamo in quest'ultima due Divisioni: la Divisione Liguria-Picchiara e la Divisione Liguria Centocroci.
- La denominazione "Liguria-Monte Picchiara", pur nel variare della fisionomia, consistenza e articolazione delle Brigate partigiane della IV Zona Operativa, si mantiene fino alla Liberazione (v. specchietto in Brigate Partigiane, viale)
- Sulle pendici del Picchiara avvengono dal luglio 1944 i lanci alle formazioni partigiane da parte degli Alleati.
- Sul monte Picchiara il 3 agosto del '44, durante il periodo del rastrellamento, infuria una delle più aspre battaglie.
- Sul monte Picchiara puntano i tedeschi e i fascisti nel corso del rastrellamento del 10 novembre 1944.

- Durante il rastrellamento del 20 gennaio 1945 le formazioni partigiane hanno alle spalle il monte Picchiara (insieme all'Antessio, al Fiorito e al Dragnone)

Sul monte Picchiara come luogo di riferimento per i lanci alleati è particolarmente significativa la seguente descrizione che ha lasciato Cesare Godano "Gatto", commissario politico della colonna "Giustizia e Libertà", in "Paideia" (v. Fonti):

"[siamo a fine luglio 1944 n.d.R.]... Quando giunsi in vista del Picchiara grande fu l'emozione.

Il paesaggio era completamente mutato e non solo perché all'inverno era succeduta l'estate... Almeno un centinaio dei grandi paracadute recuperati dai lanci erano utilizzati come tende... L'effetto visivo era quello di una magica città orientale, dove una miriade di palloncini colorati galleggiavano su un mare che qui era il verde dei prati.

Pressoché al centro di questo inusitato complesso, l'unico edificio in muratura: la vecchia cascina del monte, rifugio e ricovero di pastori e greggi, ora piegata ad ospitare il Comando, ma utilizzata anche come alloggio, magazzino e cucina..."



Partigiani presso il campo di lancio del Monte Picchiara

Fonti

- Ricci, Giulivo, Storia della Brigata Matteotti-Picelli, ISR, 1978, pp.29, 36
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario,1983, p. 193
- Guerrieri Sirio, Ceresoli Luigi, Dai Casoni alla Brunella, Zappa, 1986, pp. 35, 48, 76, 84, 86, 90
- Godano, Cesare, Paideia ' 44, Edizioni Giacché, 1994, pp. 133, 134, 169, 171
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, pp. 75, 134,150, 151-162
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, p. 384
- Gimelli, Franco, La Resistenza in Liguria, Carocci, 2005, pp. 166, 173, 179-80, 549, 627, 631, 845
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile- Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, p.73
- <http://www.isrlaspezia.it/archivio/fondo-i-attivita-militare/>
- <http://www.isrlaspezia.it/istituto-spezzino-per-la-storia-della-resistenza-e-delleta-contemporanea/una-breve-storia-della-resistenza-nello-spezzino-di-maurizio-fiorillo/>
- <http://blogzeri.wordpress.com/2007/10/12/itinerario-sulla-resistenza-partigiana-attraverso-valli-e-monti-di-zeri/>

Per il monte Picchiara si è preferito citare, dalle fonti, le pagine ritenute più significative e non necessariamente tutte quelle in cui ricorre il nome

La foto dei partigiani presso il campo di lancio del Monte Picchiara è tratta da "La Provincia della Spezia, Medaglia d'oro della Resistenza", Edizioni Giacché, 1997, p.131